



COLLANA:	Narrazioni
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 13 x 20
PP.:	180
ISBN:	9788897264422
PUBBLICATO:	11/2014
EURO	14,50

Elisabetta D'Ambrosio – Sergio Gandini

UNA VIA DELLA MENTE E DEL CUORE

buddisti e cristiani

Interrogato sull'essenza del suo insegnamento, Bodhidharma, primo patriarca del buddismo in Cina, rispose semplicemente: "Nulla di sacro, grande apertura".

Gli autori di questo libro, compagni nella vita come nella ricerca di fede, sono convinti, in base alla loro esperienza, che la religione è il frutto di una pratica. Così, anche il dialogo interreligioso, in questo caso fra Buddisti e Cristiani, non è sviluppato sul piano teologico o metafisico, ma come testimonianza di una esperienza vivente. Questa esperienza vivente nasce dall'incontro di due sensibilità affini, e dal cammino che hanno intrapreso insieme.

Pratica e condivisione sono i due termini qualificanti di questo testo straordinario e originale: col primo si intende sottolineare che non può esistere un convincimento religioso che non dia luogo ad una pratica coerente con esso; col secondo che la dimensione caratterizzante dell'esperienza religiosa va ricercata nella capacità di apertura. Scrive nella presentazione Remo Cacitti: *Il problema della definizione del genere letterario di questo lavoro può essere affrontato evocando quello straordinario documento costituito dalle Confessiones di Agostino d'Ippona: un riconoscimento sincero della propria finitezza e delle proprie fragilità, situazione che si dischiude però in un inno di lode a Dio in cui si racconta la propria vita, evocandone gioie speranze dolori disillusioni incontri abbandoni scoperte perdite.*

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

L'AUTORE

Elisabetta D'Ambrosio, dopo gli studi classici, si è laureata in scienze biologiche, dedicandosi poi all'insegnamento e occupandosi, tra l'altro, di integrazione e interculturalità.

Sergio Gandini, laureato in filosofia, insegna filosofia e storia al liceo: coltiva da sempre la poesia, ha pubblicato diverse raccolte, e tenuto corsi e conferenze in questo ambito.

Elisabetta ha praticato per molti anni lo scoutismo, affascinata dalla "spiritualità della strada" ed è entrata in contatto con l'esperienza di Taizè, Sergio con la tradizione Soto Zen del Maestro Deshimaru.

Elisabetta e Sergio, nati entrambi a Milano nel 1956, sono sposati e hanno due figli. Insieme hanno intrapreso un cammino di ricerca spirituale e di pratica comune: hanno partecipato a diversi ritiri presso il convento del Monte Mesma ad Orta, hanno seguito in parte la comunità La Stella del Mattino di Galgagnano e poi l'associazione *Vangelo e Zen* condotta a Milano e a Desio da padre Luciano Mazzocchi, e seguono gli insegnamenti del Maestro Zen vietnamita Thich Nhat Hanh, fondatore della comunità di pratica di *Plum Village* in Francia.